



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione danese garantisce il diritto degli individui di praticare il culto e costituire congregazioni in base alle loro convinzioni, purché queste non siano contrarie alla morale e non turbino l'ordine pubblico¹.

Nessuno può essere privato dei suoi diritti civili e politici a causa delle sue convinzioni religiose (articolo 70) e nessuno può essere obbligato a elargire contributi a una denominazione diversa dalla propria (articolo 68).

La Chiesa Evangelica Luterana (ELC) è la Chiesa nazionale ed è sostenuta economicamente dallo Stato (articolo 4). Anche il sovrano regnante deve essere un membro della Chiesa evangelica luterana (articolo 6). Le altre denominazioni sono regolate dalla legge e sono libere di essere costituite, di praticare i rispettivi riti, fedi e usanze, e di impartire la propria educazione religiosa². Ai fini del riconoscimento, la registrazione non è obbligatoria e anche i gruppi non riconosciuti hanno il diritto di praticare la propria religione. La registrazione ufficiale conferisce tuttavia ai gruppi religiosi alcuni diritti speciali, quali il diritto di celebrare matrimoni e battesimi, la possibilità per il clero di ottenere permessi di soggiorno e accedere alle esenzioni fiscali³.

Per registrarsi ed essere riconosciuta, una comunità religiosa deve contare «almeno cinquanta membri adulti che abbiano o la residenza permanente in Danimarca o la cittadinanza danese, e non deve in alcun modo incoraggiare o compiere azioni contrarie alle disposizioni di legge o alle disposizioni stabilite ai sensi della legge»⁴. Deve altresì fornire delle informazioni, tra le quali gli statuti o i regolamenti della comunità, una descrizione dei «principi di base della fede o degli insegnamenti religiosi tradizionali della comunità di fede» e dei suoi riti fondamentali, nonché un bilancio certificato⁵.

Il Ministero della Cultura e degli Affari Ecclesiastici suddivide la lista delle comunità e delle congregazioni religiose registrate nelle seguenti categorie: cristiane e di ispirazione cristiana; ebraiche; islamiche e di ispirazione islamica; buddiste; indù e di ispirazione indù; e altre comunità religiose⁶.

¹ Constituted Project, *Costituzione della Danimarca del 1953*, Articolo 67, https://constitutedproject.org/constitution/Denmark_1953?lang=en (consultato il 25 gennaio 2021).

² Retsinformation.dk, *Lov om trossamfund uden for folkekirken (Nr 1533 19/12/2017)*, Capitolo 2, <https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2017/1533> (consultato il 3 febbraio 2021).

³ Kirkministeriet, *Religious Freedom and Authorisation*, <https://eng.andretrossamfund.dk/religious-freedom-and-authorization> (consultato il 3 febbraio 2021).

⁴ Retsinformation.dk, *Lov om trossamfund uden for folkekirken (Nr 1533 19/12/2017)*, op. cit., Capitolo 3, Sezione 7.

⁵ *Ibid.*

⁶ Kirkministeriet, *Recognised and Authorised Religious Communities in Denmark*, <https://eng.andretrossamfund.dk/religious-freedom-and-authorization/recognised-and-authorised-religious-communities-in-denmark>; Kirkministeriet, *Liste over anerkendte trossamfund og tilknyttede menigheder*, <https://www.andretrossamfund.dk/religionsfrihed-og-ankendelse/trossamfundsregistret/liste-over-ankendte-trossamfund-og-tilknyttede-menigheder> (entrambi consultati il 3 febbraio 2021).

Nel gennaio 2018, il governo danese ha istituito l'Ufficio del rappresentante speciale per la libertà religiosa o di credo e la protezione delle minoranze religiose o di credo presso il Ministero degli Affari Esteri, con l'obiettivo di «promuovere la libertà di religione o di credo a livello globale con un approccio saldamente radicato nel diritto dell'individuo alla libertà di religione o di credo, così come stabilito dall'articolo 18 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR), nonché dall'articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (UDHR)»⁷.

Vi sono diverse leggi riguardanti «i predicatori religiosi che cercano di minare le normative e i valori danesi e che promuovono concezioni parallele del diritto»⁸. Nel febbraio 2020 il governo ha presentato un disegno di legge, basato su un accordo parlamentare raggiunto nel 2019 con l'opposizione, volto a limitare le donazioni estere ricevute da entità «che si oppongono o minano i valori democratici, le libertà fondamentali e i diritti umani»⁹. All'inizio del 2021 la legge era ancora in esame¹⁰.

Il ministro degli Affari Esteri e dell'Integrazione ha annunciato nell'ottobre 2020 che sarebbe stato presentato un disegno di legge per criminalizzare i cosiddetti «contratti della sharia»¹¹.

Nella prima settimana di febbraio 2021, il Parlamento avrebbe dovuto discutere una proposta di legge in cui si chiede a tutte le «organizzazioni religiose» di tradurre e presentare preventivamente alle autorità statali i propri sermoni, omelie e discorsi pubblici tenuti in lingue diverse dal danese¹². I leader religiosi di varie denominazioni aventi comunità della diaspora in Danimarca si sono opposti al provvedimento. Tra questi vi erano la Commissione Cattolica Romana delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea (COMECE), la Federazione luterana mondiale, i leader musulmani e quelli ebraici¹³. La Conferenza delle Chiese europee ha scritto al governo danese, sostenendo che la legge sulla traduzione obbligatoria rappresenterebbe «un segnale irragionevolmente negativo per quanto riguarda la religione e il ruolo delle comunità religiose nella società danese»¹⁴.

⁷ Ministero degli Affari Esteri della Danimarca, *Office of the Special Representative for Freedom of Religion or Belief*, <https://um.dk/en/foreign-policy/office-of-the-special-representative-for-freedom-of-religions-or-belief/> (consultato il 2 febbraio 2021).

⁸ Eva Maria Lassen, *Limitations to Freedom of Religion or Belief in Denmark*, "Religion and Human Rights", 15 (2020), 23 aprile 2020, <https://doi.org/10.1163/18710328-BJA10008> (consultato il 3 febbraio 2021).

⁹ Udlændinge-og Integrationsministeriet, *Opgør med antidemokratiske donationer*, febbraio 2020, <https://uim.dk/nyheder/2020/2020-02/opgor-med-antidemokratiske-donationer> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁰ Altinget, *Følg L 81 Lov om forbud mod modtagelse af donationer fra visse fysiske og juridiske personer (Udlændinge-og Integrationsministeriet)*, <https://www.alinget.dk/decisionchain/lovforslag-l-81-lov-om-forbud-mod-modtagelse-af-donationer-fra-visse-fysiske-og-juridiske-personer-udlaendinge-og-integrationsministeriet> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹¹ TV2, *S vil straffe sharia-imamer med op til tre års fængsel*, 6 ottobre 2020, <https://nyheder.tv2.dk/samfund/2020-10-06-s-vil-straffe-sharia-imamer-med-op-til-tre-ars-faengsel> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹² Evangelical Focus, *Denmark will ask all faith groups to translate sermons into Danish language*, 15 gennaio 2021, <https://evangelicalfocus.com/europe/9766/denmark-will-ask-all-faith-groups-to-publish-their-sermons-in-danish-language>.

¹³ Pierluigi Zoccatelli, *Denmark: "Translation Law" vs. Religious Liberty*, "Bitter Winter", 30 gennaio 2021, <https://bitterwinter.org/denmark-translation-law-vs-religious-liberty/> (consultato il 4 gennaio 2021).

¹⁴ Barnabas Fund, *Religious freedom alarms raised over proposed compulsory translation law for Danish churches*, 3 febbraio 2021, <https://barnabasfund.org/news/religious-freedom-alarms-raised-over-proposed-compulsory-translation-law/> (consultato il 9 febbraio 2021).

L'insegnamento della teologia evangelica luterana è obbligatorio nelle scuole pubbliche, così come quello relativo alle religioni del mondo, alle filosofie di vita e all'etica. I genitori possono comunque richiedere che i loro figli siano esentati dal seguire tali corsi. Tutte le scuole pubbliche e private, incluse quelle religiose, sono finanziate dallo Stato. La preghiera nelle scuole è consentita, a discrezione degli istituti stessi¹⁵.

Le pratiche di macellazione non precedute da stordimento (che includono le pratiche *halal* e *kosher*) sono illegali, senza alcun tipo di eccezione per motivi religiosi. I cibi *halal* e *kosher* possono tuttavia essere importati¹⁶.

I giudici hanno il divieto di indossare qualsiasi simbolo religioso durante i procedimenti giudiziari¹⁷. Nell'agosto 2018 è entrato in vigore in Danimarca il divieto di coprire interamente il viso in pubblico. Sebbene la normativa sia neutrale da un punto di vista religioso, questa ha conseguenze prevalentemente per le donne islamiche che indossano il *burqa* e il *niqab*¹⁸. Durante il primo anno di applicazione della legge, sono state 23 le persone multate¹⁹.

La circoncisione degli individui di sesso maschile è legale, purché sia eseguita da un medico e in modo conforme alla legge danese. Nel 2020, per il terzo anno consecutivo, 11 parlamentari, tutti appartenenti a partiti di minoranza, hanno presentato una risoluzione per vietare la circoncisione religiosa dei ragazzi di età inferiore ai 18 anni²⁰.

Episodi rilevanti e sviluppi

Dal 2018, il governo danese è attivamente impegnato in una politica nota come "Pacchetto Ghetto", recentemente emendata in modo da sostituire la parola "ghetto" con "società parallela"²¹. I critici sostengono che la politica e le leggi ad essa associate cerchino di ridurre a meno del 30 per cento il numero di residenti di «origine non occidentale» nelle «aree vulnerabili» designate, attraverso sfratti, inasprimento delle pene, eccesso di controlli di polizia e asili nido

¹⁵ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Danimarca*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/denmark/> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁶ Biblioteca del Congresso, *Legal Restrictions on Religious Slaughter in Europe: Denmark*, <https://www.loc.gov/law/help/religious-slaughter/europe.php#denmark> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁷ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Danimarca*, *op. cit.*

¹⁸ BBC News, *Denmark passes ban on niqabs and burkas*, 31 maggio 2018, <https://www.bbc.com/news/world-europe-44319921> (consultato il 2 febbraio 2021).

¹⁹ Anders Redder, *Professor: Effekten af burkaforbud er vanskelig at spå om*, "Kristeligt Dagblad", 31 luglio 2019, <https://www.kristeligt-dagblad.dk/danmark/effekten-af-burkaforbud-er-vanskeligt-spaa-om> (consultato il 2 febbraio 2021).

²⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2020 sulla libertà religiosa internazionale: Danimarca*, <https://www.state.gov/wp-content/uploads/2021/05/240282-DENMARK-2020-INTERNATIONAL-RELIGIOUS-FREEDOM-REPORT.pdf> (consultato il 26 novembre 2022).

²¹ Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, *Rapporto ECRI sulla Danimarca: Sesto ciclo di monitoraggio*, 9 giugno 2022, paragrafi 73 e seguenti, <https://rm.coe.int/6th-ecri-report-on-denmark-/1680a6d5e4> (consultato il 25 novembre 2022).

obbligatori²². Durante il periodo di riferimento, la Corte Suprema Orientale della Danimarca ha iniziato a deliberare sui casi di alcune persone che sostengono di essere state discriminate dalla legge. I ricorrenti provengono dal Mjølnerparken, dove oltre l'80 per cento della comunità è classificata come «non occidentale». Circa il 95 per cento di queste persone sono di origine mediorientale o nordafricana²³. Nel 2021, è stata adottata un'ulteriore legge con l'obiettivo di estendere la politica del governo alle comunità non occidentali²⁴. Il Comitato delle Nazioni Unite per i Diritti Economici, Sociali e Culturali ha condannato tale normativa in quanto ha un effetto discriminatorio diretto e indiretto su rifugiati, migranti e residenti delle comunità in questione²⁵.

L'ultimo rapporto del governo danese sui crimini d'odio, i cui dati sono stati inclusi nel Rapporto OSCE sui crimini d'odio 2020, indicava che erano stati registrati 87 crimini d'odio anti-islamici, 79 antisemiti, 25 anti-cristiani e tre relativi ad altre religioni o credenze²⁶. Sebbene il governo non abbia fornito dati all'OSCE per il 2021, altre fonti riportano due incidenti contro i testimoni di Geova, uno dei quali riguarda le minacce di un uomo contro una testimone di Geova, che parlava di questioni religiose al telefono, e un caso di graffiti sul muro di una Sala del Regno²⁷.

Nell'aprile 2019, Rasmus Paludan, avvocato e fondatore del partito di estrema destra Stram Kurs (Linea dura), si è candidato al Parlamento, forte delle oltre 20.000 firme raccolte. Il partito si è presentato con un programma che prevede la messa al bando dell'Islam e l'espulsione dei musulmani. Il partito ha ottenuto l'1,8 per cento dei voti alle elezioni di giugno, appena sotto il 2 per cento necessario per entrare in Parlamento. Paludan ha guidato manifestazioni nelle aree a maggioranza musulmana di tutto il Paese – durante le quali sono state bruciate copie del Corano – ed è stato arrestato nel giugno 2020 con l'accusa di razzismo e diffamazione²⁸.

²² Euro-Med Human Rights Monitor, *Sweden: Call to replicate Denmark's discriminatory "anti-ghetto" law is highly concerning*, 5 agosto 2022, <https://euromedmonitor.org/en/article/5279/Sweden:-Call-to-replicate-Denmark%E2%80%99s-discriminatory-%E2%80%9Canti-ghetto%E2%80%9D-law-is-highly-concerning#:~:text=Denmark's%20%E2%80%9Canti%2Dghetto%20law%E2%80%9D,%2Dpolicing%2C%20and%20compulsory%20daycare> (consultato il 26 novembre 2022).

²³ Open Society Justice Initiative, *Danish Court to Consider "Ghetto Package" Eviction Plan While Government Forges Ahead with Expansion of Racially Discriminatory Laws*, 3 novembre 2021, <https://www.justiceinitiative.org/newsroom/danish-court-to-consider-ghetto-package-eviction-plan-while-government-forges-ahead-with-expansion-of-racially-discriminatory-laws> (consultato il 26 novembre 2022).

²⁴ Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, *Rapporto ECRI sulla Danimarca: Sesto ciclo di monitoraggio*, op. cit., paragrafo 85ss.

²⁵ Comitato per i diritti economici, sociali e culturali, *Osservazioni conclusive sul sesto rapporto periodico della Danimarca*, UN Doc. E/C.12/DNK/CO/6, 12 novembre 2019, paragrafo 51, <http://docstore.ohchr.org/SelfServices/FilesHandler.ashx?enc=4slQ6QSmIBEDzFEovLCuW711MtEjVgFZjOTx%2Bv7mTUvkKWW%2FrjBRu8HN-z0Bl%2Bzb87gtYlimVL5%2BjFD6f1L76xMZCYMwTzITb2Jpme6cOwejXBwB%2Bnoj%2FiM2aq3gz1%2BR9> (consultato il 26 novembre 2022).

²⁶ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2020 sui crimini d'odio: Danimarca*, <https://hatecrime.osce.org/denmark?year=2020> (consultato il 2 novembre 2022).

²⁷ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto sui crimini d'odio 2021: Danimarca*, <https://hatecrime.osce.org/denmark?year=2021> (consultato il 2 novembre 2022).

²⁸ BBC News, *Danish far-right leader Paludan jailed for racism*, 15 giugno 2020, <https://www.bbc.com/news/world-europe-53185194> (consultato il 4 febbraio 2021).

Nel 2021, il Movimento di Resistenza Nordica (NRM), un gruppo che secondo le ultime stime conterebbe 196 membri attivi, ha continuato a commettere vili atti antisemiti contro la comunità ebraica danese. Nel marzo 2021, nei giorni precedenti la Pasqua, la sinagoga di Norrköping è stata presa di mira dal movimento con cartelli e bambole che simboleggiavano bambini morti. Tra gli slogan denigratori riportati sui cartelli, vi erano espressioni come «Oggi inizia la Pasqua ebraica, celebrata ogni anno in memoria dell'assassinio da parte degli ebrei di decine di migliaia di neonati in Egitto», oppure «Decine di migliaia di bambini vengono uccisi ogni giorno sotto l'occupazione ebraica della Palestina. Organizziamoci nella lotta contro il sionismo!»²⁹.

Il 25 gennaio 2022, il governo ha pubblicato un piano d'azione nazionale contro l'antisemitismo³⁰.

I discorsi d'odio contro i musulmani continuano a circolare sui social media, ma il governo, a differenza di quanto avviene per l'antisemitismo, non ha proposto alcuna azione specifica a tal riguardo. Il Primo Ministro avrebbe respinto qualsiasi proposta di azione contro i discorsi d'odio rivolti ai musulmani³¹. Tuttavia, il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha elogiato la Danimarca per aver prestato particolare attenzione a condurre indagini efficaci sui crimini d'odio e per aver adottato misure aggiuntive per rafforzare la formazione professionale della polizia e dell'ufficio del pubblico ministero nella gestione dei casi di crimini d'odio e nell'assistenza alle vittime³². L'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali ha anche riferito che il Ministero della Giustizia danese sta sviluppando una nuova politica sui crimini d'odio³³.

Durante il periodo di riferimento, non vi sono state sentenze o casi presentati contro la Danimarca presso la Corte Europea dei Diritti Umani in tema di libertà religiosa.

Prospettive per la libertà religiosa

Nel periodo analizzato, sono stati segnalati pochi incidenti significativi. Poiché la polizia non ha pubblicato i dati sui crimini d'odio in questo lasso di tempo, è difficile valutare il livello di animosità religiosa nel Paese, che tuttavia è aumentato negli ultimi anni. È in ogni caso evidente come all'interno della cultura danese vi sia una diversità di vedute nei confronti degli immigrati, principalmente musulmani, evidenziata dalla politica del governo nei confronti delle "società parallele".

²⁹ Anti-Defamation League, *The Nordic Resistance Movement*, 5 marzo 2022, <https://www.adl.org/resources/reports/the-nordic-resistance-movement> (consultato il 26 novembre 2022).

³⁰ The Danish Ministry of Justice, *Action plan against anti-Semitism*, <https://www.justitsministeriet.dk/wp-content/uploads/2022/01/Antisemitism-action-plan-pdf.pdf> (consultato il 25 novembre 2022).

³¹ Ditte O. Lyngge, *Efter overfald på muslimsk kvinde: - Mette F. skal tage afstand*, "Ekstra Bladet", 17 febbraio 2022, <https://ekstrabladet.dk/nyheder/politik/dansktopolitik/efter-overfald-paa-muslimsk-kvinde-mette-f.-skal-tage-afstand/8476159> (consultato il 25 novembre 2022).

^{32,33} Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, *Rapporto del Gruppo di Lavoro sull'Esame Periodico Universale: Danimarca*, 14 luglio 2021, A/HRC/48/10, Paragrafo 32, <https://documents-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/G21/190/41/PDF/G2119041.pdf?OpenElement> (consultato il 26 novembre 2022).

³³ European Union Agency for Fundamental Rights [contracting the Danish Institute for Human Rights], *Franet National Contribution to the Fundamental Rights Report 2021: Denmark*, p. 13, https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/frr2021_denmark-frr2021_en.pdf (consultato il 26 novembre 2022).

Sebbene il Pew Research Center abbia inserito per la prima volta la Danimarca nella categoria dei Paesi con restrizioni governative elevate in materia di libertà religiosa³⁴, i rinnovati sforzi dell'esecutivo nel combattere i crimini d'odio e l'antisemitismo, così come la nomina di un Rappresentante speciale per la libertà religiosa o di credo e la protezione delle minoranze religiose o di credo, suggeriscono che le prospettive per la libertà religiosa in futuro nel Paese sono più positive che negative.

³⁴ Pew Research Center, *In 2018, Government Restrictions on Religious Reach Highest Level Globally in More than a Decade*, 10 novembre 2020, <https://www.pewresearch.org/religion/2020/11/10/in-2018-government-restrictions-on-religion-reach-highest-level-globally-in-more-than-a-decade/#fn-33864-17> (consultato il 26 novembre 2022).